



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 26/05/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2009, n. 607

Consorzio ATO Bacino LE/1. Diffida alla redazione e approvazione del Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 200, comma 4, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i.

L'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica, riferisce:

VISTI:

- Il d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i, che agli arti. 200, 201, 202, 203, 204 e 205 disciplina la gestione integrata dei rifiuti urbani su base di ambito territoriale ottimale prevedendo, in particolare, la definizione del servizio di gestione, le modalità di programmazione delle attività, la definizione dei piani d'ambito e le percentuali minime di raccolta differenziata da assicurare in ogni ambito territoriale ottimale.
- In particolare, l'art. 200, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i, dispone: "le regioni disciplinano il controllo, anche in forma sostitutiva, delle operazioni di gestione dei rifiuti, della funzionalità dei relativi impianti e del rispetto dei limiti e delle prescrizioni previsti dalle relative autorizzazioni".
- Il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per l'anno 2008;
- La deliberazione della Giunta Regionale n. 27.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le "Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani".
- Il Protocollo di Intesa firmato in data 13.11.2008 da Anci Puglia, Regione Puglia e gli ATO, attraverso il quale gli ATO hanno assunto l'impegno di redigere e approvare i Piani d'Ambito entro il mese di febbraio 2009, avvalendosi di un gruppo tecnico di supporto nella fase di elaborazione dei piani d'ambito, costituito con risorse regionali, al fine di raggiungere l'obiettivo di una organica ed efficace gestione dei rifiuti urbani.
- La determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 940 del 28.11.2008, con la quale si è impegnata la somma di euro 2.250.000,00 sul cap. 611067 del Bilancio regionale 2008 - residui di stanziamento 2007, in favore delle ATO, in attuazione del Programma regionale per la Tutela dell'Ambiente, Asse 3, linea di intervento "Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza", assegnando a ciascuna ATO la somma di euro 150.000,00, per la redazione dei Piani d'Ambito.
- La determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 28 del 26.01.2009, con la quale è stata impegnata la somma di euro 150.000,00 in favore dell'ANCI Puglia, per la costituzione di una struttura tecnica di supporto alle ATO per la redazione dei Piani d'Ambito.

- Il perdurante grave inadempimento dell'Autorità d'ATO Rifiuti LE/1 rispetto all'obbligo di implementare iniziative volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata previsti dalla normativa comunitaria e nazionale e dai piani regionali vigenti, fra i quali rileva in primo luogo la elaborazione e l'approvazione del Piano d'Ambito, redatto ai sensi della D.G.R. n. 8621 del 27 maggio 2008, con la quale sono state approvate le "Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani".

CONSIDERATO CHE:

- La gestione dei rifiuti urbani costituisce attività di pubblico interesse.
- La redazione del Piano d'Ambito rappresenta nell'ambito delle operazioni di gestione dei rifiuti uno strumento necessario a riorganizzare le modalità di gestione a livello di ambito, adeguandole alla normativa comunitaria e nazionale vigente e a quanto previsto dalla recente pianificazione regionale, consentendo tra l'altro l'affidamento del servizio unitario.
- La mancata redazione e approvazione del Piano d'Ambito rappresenta un ostacolo al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata normativamente previsti ed evidenzia il notevole ritardo dell'Autorità d'ATO Rifiuti LE/ I nell'adempimento delle operazioni di gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale ottimale, comportando un serio e grave pregiudizio alla tutela della qualità dell'ambiente.

RITENUTO:

di dover procedere, in virtù di tutte le considerazioni sin qui esposte, atteso l'obbligo di ogni ambito territoriale ottimale di assicurare una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle percentuali minime di rifiuti prodotte normativamente previste, al commissariamento dell'Autorità d'ATO Rifiuti LE/1, ai sensi dell'art. 200, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ai fini della elaborazione e approvazione del Piano d'Ambito, redatto ai sensi della D.G.R. n. 8621 del 27 maggio 2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le "Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lett. g).

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche;
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia che qui si intende integralmente riportata, prendendo atto dell'inadempimento dell'Autorità d'ATO Rifiuti LE/1 rispetto al compimento degli atti

obbligatori previsti dalle disposizioni su richiamate, e in particolare rispetto alla elaborazione e all'approvazione del Piano d'Ambito, redatto in conformità alla D.G.R. n. 8621 del 27 maggio 2008 e agli strumenti di pianificazione regionale vigenti;

- di invitare l'Autorità d'ATO Rifiuti LE/1, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla notifica della presente, a redigere ed approvare il Piano d'Ambito, al fine di garantire che il governo della gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale ottimale assicuri una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle percentuali minime indicate dalla normativa nazionale;

- di diffidare, nei termini e per le motivazioni esposte in narrativa, l'Autorità d'ATO Rifiuti LE/1 ad adempiere all'obbligo di redigere ed approvare il Piano d'Ambito, anche avvalendosi della struttura tecnica di supporto costituita da ANCI Puglia, al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle normative citate in narrativa;

- di riservarsi, laddove perduri l'inadempimento dell'Autorità d'ATO Rifiuti LE/1, di emanare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 200, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e i successivi provvedimenti di competenza finalizzati alla nomina di un commissario ad acta;

- di demandare al competente Assessorato all'Ecologia, Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, gli ulteriori adempimenti di competenza;

- di notificare il presente provvedimento all'Autorità d'ATO Rifiuti LE/1 a cura del Servizio Gestioni Rifiuti e Bonifica;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
